
Francia: Conferenza episcopale, “un impegno di tutti lottare contro ogni forma di antisemitismo politico e religioso”

La Conferenza dei vescovi francesi ha ricevuto ieri, lunedì 1° febbraio, per la prima volta in maniera solenne e ufficiale il rabbino capo di Francia, Haïm Korsia, e il presidente del Crif (Consiglio rappresentativo delle istituzioni ebraiche in Francia), Francis Kalifat. Ai due rappresentanti delle comunità ebraiche di Francia, i vescovi hanno consegnato una dichiarazione firmata dalla presidenza della Conferenza episcopale. “All’indomani degli omicidi terroristici di Samuel Paty e di tre persone nella basilica di Notre-Dame-de-l’Assomption a Nizza, i vescovi di Francia, riuniti in assemblea plenaria, hanno invitato la società francese al rispetto reciproco” e al giusto equilibrio tra “libertà di espressione e rispetto fraterno dell’altro”. Questo appello – si legge nel documento - è “tanto più urgente in quanto, negli ultimi anni, abbiamo assistito a una preoccupante banalizzazione della violenza con il proliferare di parole e azioni che esprimono discriminazione e razzismo. I social network, che, di per sé, rappresentano una grandissima opportunità di comunicazione e trasmissione, sono anche uno spazio di espressione individuale e collettiva che non conosce limiti, che beneficia dell’anonimato, che troppo spesso porta al peggior eccesso”. I vescovi chiamano ad essere particolarmente attenti alla “preoccupante recrudescenza dell’antisemitismo in Francia” e ribadiscono “con forza oggi quanto la lotta all’antisemitismo sia un impegno di tutti”. Per questo i vescovi di Francia esortano “non solo i cattolici ma tutti i loro concittadini a lottare energicamente contro ogni forma di antisemitismo politico e religioso”.

<https://twitter.com/Eglisecatho/status/1356194657143824396>

M. Chiara Biagioni